CALORVISION IDRO

Inserto a legna ad acqua

Manuale Uso e Manutenzione

CALORVISION IDRO

CAMINETTI E STUFE

CLAM

riscaldare con il fuoco

CE

- **Il presente manuale è di proprietà esclusiva della CLAM**, ogni riproduzione anche parziale è vietata

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la GARANZIA e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.
Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo apparecchio

-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 3
1	**INDICE**	Pag. 4
2	**GUIDA AL MANUALE**	Pag. 5
3	**DATI DI MARCATURA**	Pag. 6
4	**DATI TECNICI**	Pag. 7-8
5	**COMPONENTI PRINCIPALI**	Pag. 9
6	**ACCESSORI OPTIONAL**	Pag. 10-11
7	**MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO**	Pag. 11
8	**SICUREZZE**	Pag. 12
9	**INSTALLAZIONE**	Pag. 13
10	**ISTRUZIONI PER L'USO**	Pag. 14-19
11	**MANUTENZIONE**	Pag. 19-20
12	**SMANTELLAMENTO**	Pag. 20
13	**INCOVENIENTI E RIMEDI**	Pag. 21
	ALLEGATO: ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE	Pag. 22
	NOTE	Pag. 23

-2- Guida al manuale

• Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo dell'inserto.

• Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.

• Questo manuale definisce lo scopo per cui l'inserto è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.

• Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - soc.coop. disponibile presso la sua sede.

• La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'inserto, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.

• CLAM - soc.coop. dichiara che l'inserto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:

- **EN 13229 –** Termocaminetti e caminetti a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova
- **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
- **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

• L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - soc.coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.

• Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sull'inserto.

• Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino all'inserto o in prossimità di esso.

• Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.

• Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.

• Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'inserto; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).

• Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.

• Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.

-3- Dati di marcatura

Sull'inserto , prima di essere imballato, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi :

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale.

La **numero 3** posizionata sulla parte posteriore dell'inserto, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

ATTENZIONE: la vetrofania, sulla quale era posta la targhetta numero 2, va tolta insieme ad eventuali residui di colla dal vetro ceramico, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il fuoco.

Targhetta (1)

Vetrofania (2)

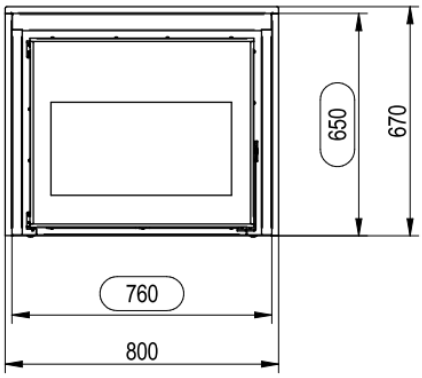
CAMINETTI E STUFE
CLAM
riscaldare con il fuoco
QUESTO PRODOTTO E' STATO TESTATO IN FASE DI PRODUZIONE E CERTIFICATO DA LABORATORI ACCREDITATI SECONDO LE PIU' RIGOROSE NORME VIGENTI, PER GARANTIRVI LA MASSIMA SICUREZZA E AFFIDABILITA'.
N. Serie:
Modello:
CLAM Soc. Coop.
Zona Industriale
06055 - Marsciano (PG)
DA STACCARE E CONSERVARE INSIEME AL MANUALE USO E MANUTENZIONE
ANTINALIN VETRO CERAMICO RESISTENTE FINO A 800°C
TOGLIERE L'ETICHETTA PRIMA DELL'ACCENSIONE
PRODOTTO ITALIANO

Targhetta (3)

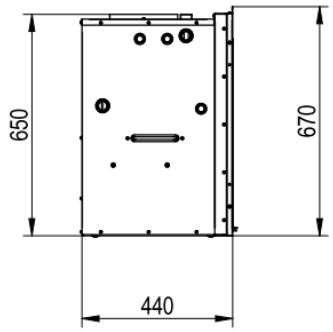
-4- Dati tecnici

4.1 – Dimensioni

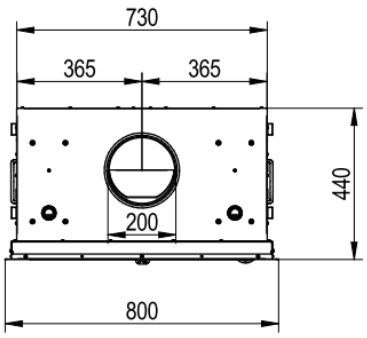
VISTA ANTERIORE



VISTA LATERALE



VISTA SUPERIORE



Le quote cerchiate indicano le dimensioni senza cornici esterne

4.2 – Caratteristiche tecniche

	CALORVISION IDRO
Potenza termochimica	16 kW
Potenza termica nominale	13 kW
Potenza termica resa all'acqua (diretta)	8 kW
Potenza termica resa all'ambiente	5 kW
Rendimento	81%
Contenuto CO al 13% di O_2	0,16%
Tipo di combustibile	Legna
Consumo di combustibile	4 kg/h
Volume riscaldabile	fino a 370 m^3 *
Superficie riscaldabile	fino a 130 m^2 **
Uscita fumi	Ø200 mm
Temperatura fumi	260°C
Portata fumi	19,5 g/s
Tiraggio	11 Pa
Pressione di esercizio	Pressione atmosferica
Allacci impianto di riscaldamento	1"
Allacci carico/usi sanitari	-
Contenuto acqua	20 litri
Tensione - Frequenza di alimentazione	230 V - 50 Hz
Peso	133 kg

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m^3*

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m*

Valori rilevati secondo la norma **UNI EN 13229:2006** (Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio IMQ Primacontrol.

4.3 – Combustibile

Per garantire le massime prestazioni dell'inserto è fondamentale l'utilizzo di legna con adeguate caratteristiche.
Si consiglia di utilizzare essenze quali: faggio, quercia, frassino, robinia, rovere che danno un'ottima resa calorica.
Si raccomanda invece di **evitare** combustibile come pino, abete, ulivo perché sono legni molto resinosi in quanto producono molti residui che sporcano la canna fumaria e il vetro ceramico.

Qualunque sia il legno scelto, risulta fondamentale l'umidità in esso contenuta, perché la legna umida riscalda molto meno. La legna umida genera molto fumo e poche fiamme, provocando incrostazioni nell'inserto, sul vetro e nella canna fumaria.

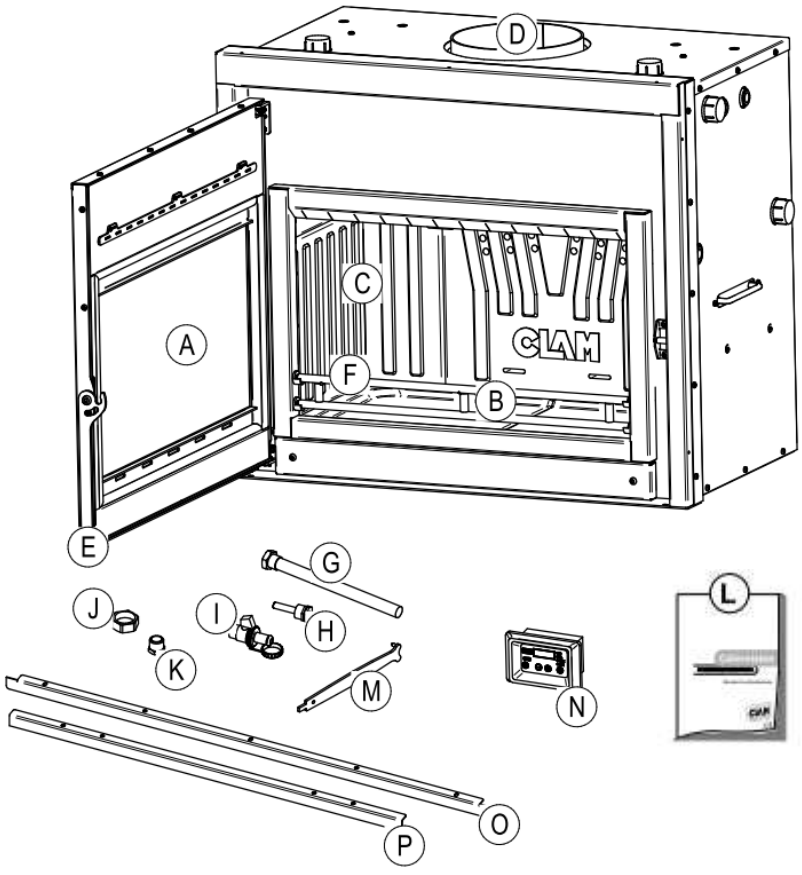
Da evitare combustibili sottoposti a trattamenti chimici (legno laccato, verniciato o truciolare) che possono disperdere gas nocivi inquinanti oltre a sporcare rapidamente l'inserto e la canna fumaria.

-5- Componenti principali

5.1 – Componenti di serie

Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

- **A.** Antina
- **B.** Piano fuoco in refrattario ECOKER®
- **C.** Parete camera di combustione in refrattario ECOKER®
- **D.** Tubo USCITA fumi
- **E.** Maniglia apertura antina
- **F.** Paralegna
- **G.** Anodo sacrificale
- **H.** Pozzetto per inserimento sonda lettura temperatura
- **I.** Rubinetto con portagomma
- **J.** Tappo femmina 1”
- **K.** Tappo maschio ½”
- **L.** Manuale
- **M.** Maniglia
- **N.** Termoregolatore
- **O.** Cornice di rifinitura superiore-inferiore smontabile
- **P.** Cornice di rifinitura laterale smontabile



5.2 – Kit accessori optional per CALORVISION IDRO

5.2.1 – TermoAcqua DUO SC 3V (Cod. PK2303)

E' un sistema di interfacciamento idraulico, controllato elettronicamente dalla centralina elettronica (termoregolatore) del CALORVISION IDRO, che consente la coesistenza nello stesso impianto di riscaldamento di due fonti di calore:

1. Il CALORVISION IDRO funzionante a vaso di espansione aperto, la cui pressione di esercizio è quella atmosferica.
2. La caldaia a gas, la cui pressione di esercizio è 1.5 bar.

E' composto da:

- N°1 circolatore
- N°1 valvola motorizzata
- N°1 scambiatore 34 piastre ¾"

5.2.2 – TermoAcqua DUO SC (Cod. PK2317)

E' un sistema di interfacciamento idraulico, controllato elettronicamente dalla centralina elettronica (termoregolatore) del CALORVISION IDRO, che consente la coesistenza nello stesso impianto di riscaldamento di due fonti di calore:

3. Il CALORVISION IDRO funzionante a vaso di espansione aperto, la cui pressione di esercizio è quella atmosferica.
4. La caldaia a gas, la cui pressione di esercizio è 1.5 bar.

E' composto da:

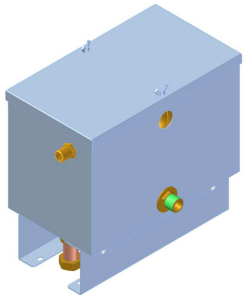
- N°1 circolatore
- N°1 valvola motorizzata
- N°1 valvola di ritegno

5.2.3 – Vaso di espansione in acciaio inox (Cod. PK????)

E' composto da:

- N°1 vaso di espansione in acc. inox
- N°1 tubo di sfiato interno
- N°1 staffa di sostegno vaso di espansione
- N°1 tubo di raccordo al vaso di espansione

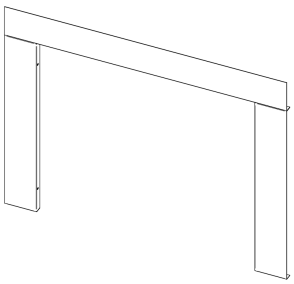
Capacità 12 litri.



5.2.3 – Kit cornice compensazione

E' composto da:

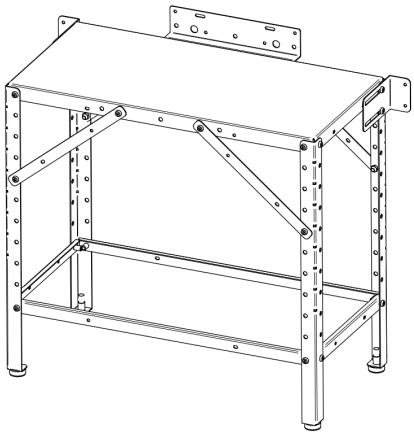
- N°1 cornice compensazione superiore
- N°2 cornice compensazione laterale
- N°4 vite TBEI M4x10 brunita
- N°4 dado M4
- N°7 vite autofil. t. 1/2 tonda 4,2x9,5 brunita



5.2.4 – Kit basamento di appoggio

E' composto da:

- N°4 gambe
- N°1 piano d'appoggio
- N°4 piedino
- N°2 rinforzo lato lungo
- N°2 rinforzo lato corto
- N°2 squadretta per fissaggio
- N°4 tirante di rinforzo
- N°1 squadretta per bloccaggio inserto



-6- Movimentazione e stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, …) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 11).

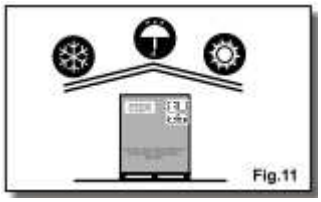


Fig.11

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione dell'apparecchio a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza.

Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta dell'apparecchio.
Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguatala peso dell'apparecchio imballato (fig. 12).
L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 13).
I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc…

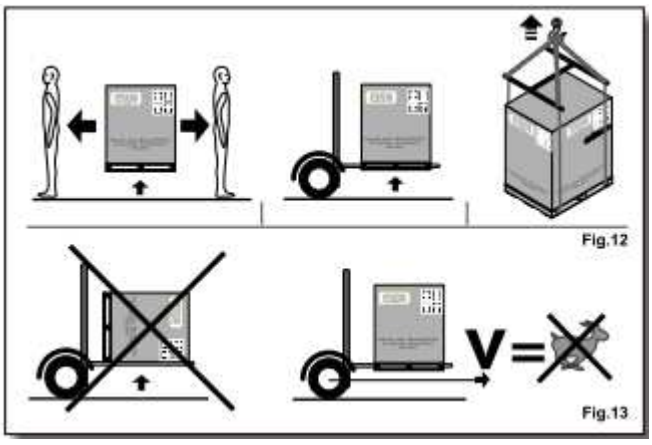
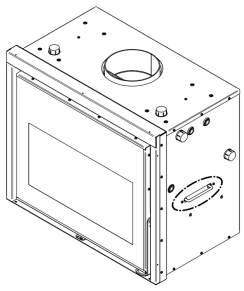


Fig.12

Fig.13

L'inserto viene consegnato imballato, posto su un bancale in legno, protetto da una scatola in cartone, un sacco in nylon e da un sacchetto di sali disidratanti. Si consiglia se possibile di eseguire il disimballo in prossimità del luogo prescelto, facendo attenzione che sia idoneo alle normative vigenti.
È possibile sollevare l'inserto tramite le maniglie poste lateralmente al fine di portarlo nella posizione stabilita per l'installazione.



I materiali che compongono l'imballo non sono tossici o nocivi, lo smaltimento è a cura dell'utilizzatore, in conformità con le norme vigenti.
ATTENZIONE: non lasciare i materiali che compongono l'imballo alla portata dei bambini, onde evitare potenziali fonti di pericolo.

-7- Sicurezze

Per evitare danni all'inserto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, **l'antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM**.

  Per costruzione, l'apparecchio è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

7.1 – Dispositivi di sicurezza

Il CALORVISION IDRO è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un apparecchio altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.
Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questo apparecchio.

• **Antina**: Il vetro-ceramico utilizzato nell'antina può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione. **ATTENZIONE:** Durante il funzionamento, il vetro dell'antina raggiunge **elevate temperature**, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

• **Maniglia asportabile**: durante la fase di funzionamento permette la regolazione del flusso di aria primaria per la combustione.

• **Anodo sacrificale**: L'anodo di magnesio, detto anche anodo "sacrificale", evita che le eventuali correnti parassite che si formano all'interno dell'inserto possano innescare processi di corrosione della superficie.

• **Segnalazione allarmi:** Tutte le condizioni di allarme o di anomalia di funzionamento, vengono segnalate da un dispositivo acustico presente nel termoregolatore e da una segnalazione visiva sul display del termoregolatore stesso con l'esatta indicazione del tipo di allarme o anomalia in corso.

• **Funzione Antigelo:** Se la temperatura dell'acqua all'interno dell'inserto scende sotto i 6°C, la logica di gestione del termoregolatore attiva il circolatore per rimescolare l'acqua dell'impianto ed evitarne il congelamento.

• **Funzione Antibloccaggio circolatore:** Anche nei periodi in cui l'inserto non viene utilizzato, la logica di gestione provvede ad attivare il circolatore ogni 24 ore (per 10 secondi) per evitare il bloccaggio della sua girante che potrebbe verificarsi dopo lunghi periodi di inattività.

• **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonti di pericolo (tagli o abrasioni) per chi utilizza l'apparecchio.

-8- Installazione

È ESCLUSA QUALSIASI RESPONSABILITA' DEL COSTRUTTORE PER DANNI CAUSATI A PERSONE, ANIMALI O COSE, DA ERRORI DI INSTALLAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI MANUTENZIONE E DA USI IMPROPRI DEL PRODOTTO.

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento dell'inserto, devono essere eseguite da **personale qualificato** e **specializzato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

Prima di procedere all'installazione dell'inserto è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere l'allaccio ad un impianto idraulico in grado di dissipare la massima potenza termica dell'inserto.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B: La linea elettrica deve essere dotata di scarico di terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

IMPORTANTE: L'Installatore deve aver letto quanto riportato nel presente **Manuale Uso e Manutenzione** e nel **Manuale per il Tecnico Installatore**.

-9- Istruzioni per l’uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso del CALORVISION IDRO. Per garantire un buon rendimento dell’inserto nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire alcuni consigli CLAM. Il funzionamento del CALORVISION IDRO è estremamente semplice, consigliamo comunque di **riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce**.
La gestione e la variazione delle impostazioni deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone **ADULTE**.

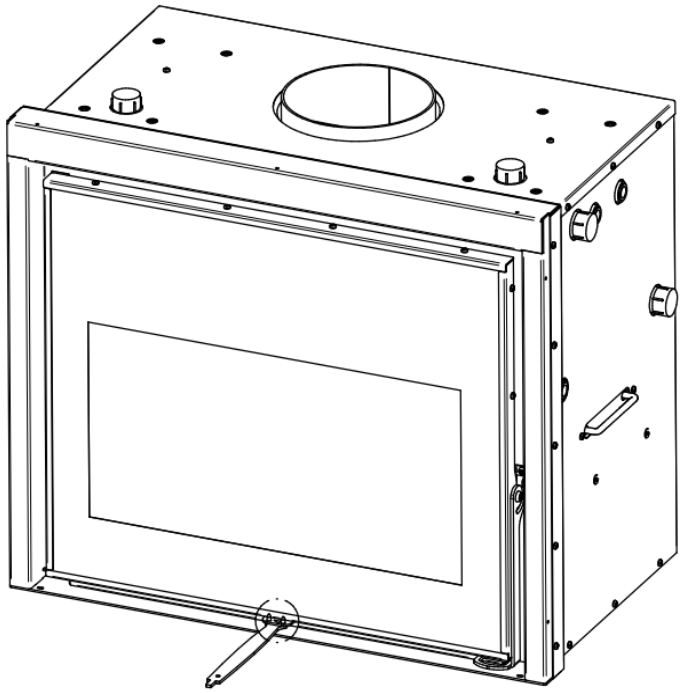
ATTENZIONE

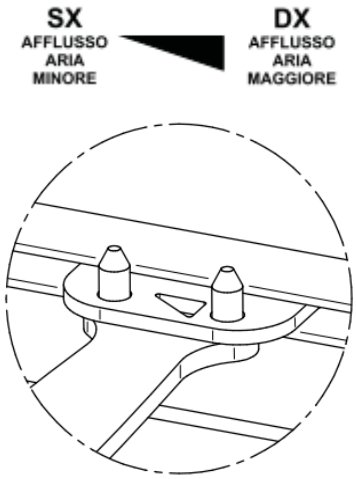
Per un funzionamento ottimale, l’antina dovrà rimanere completamente chiusa durante il normale funzionamento.

9.1 – Regolazione aria

ARIA COMBUSTIONE PRIMARIA (regolabile): l’ingresso dell’aria primaria all’interno della camera di combustione viene regolato manualmente tramite una griglia predisposta inferiormente all’antina.

Agganciare la maniglia fredda in dotazione alla griglia: spostando verso dx la griglia, si permette il massimo afflusso d’aria, ottenendo una combustione vivace; spostandola verso sx, si permette il minimo flusso d’aria, ottenendo una combustione lenta.

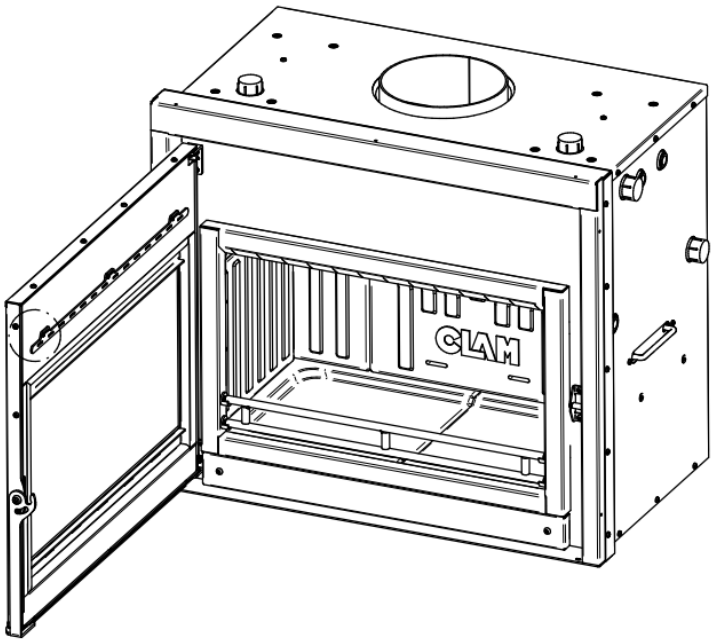


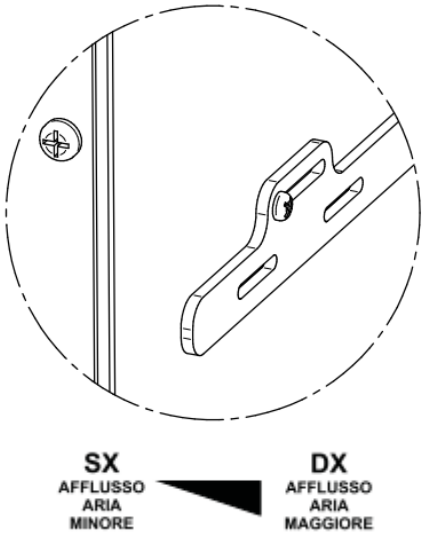


ARIA COMBUSTIONE SECONDARIA (non regolabile): per aumentare il rendimento del CALORVISION IDRO e per ridurre al minimo le emissioni di CO nell’aria è stato introdotto un sistema che convoglia l’aria surriscaldata all’interno della camera di combustione che affluisce da n°2 fori ricavati dietro alla struttura e quindi da aperture calibrate sul fondale posteriore in refrattario.

ARIA PULIZIA VETRO (regolabile): per eseguire la regolazione è necessario aprire l’antina. Con un giravite a croce allentare le viti superiori poste all’interno dell’antina e spostare la griglia in modo da regolare l’apertura delle asole: verso sinistra per avere un afflusso d’aria minore o verso destra per avere un flusso d’aria maggiore.

Al ricevimento del CALORIVISION IDRO, la griglia è completamente aperta.
NOTA BENE: l'operazione và effettuata con l'apparecchio spento.





9.2 – Avvertenze prima dell'accensione

- Assicurarsi di avere letto e compreso chiaramente il contenuto di questo manuale.
- Verificare che la vetrofania sia stata tolta, altrimenti toglierla (insieme ad eventuali residui di colla) dal vetro ceramizzato, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il fuoco.
- Per ottenere una combustione ottimale utilizzare **SOLO** legna fine ben stagionata ed essiccata che deve bruciare sempre in presenza di una fiamma vivace. Effettuare quindi cariche progressive: **non è consigliabile fare un'unica grande carica**.
- Non bruciare legna particolarmente resinosa o materiali contenenti sostanze plastiche dannose per l'ambiente, che potrebbero inoltre intasare la canna fumaria.
- **Attenzione:** dato che la camera di combustione è realizzata in stampati di **refrattario ECOKER®,** per evitare rotture o fessurazioni, si raccomanda di eseguire le prime quattro/cinque accensioni con un fuoco moderato e limitate a circa 30 minuti, lasciando raffreddare completamente gli stampati di **refrattario ECOKER®** tra le varie accensioni. Eseguire una successiva accensione in maniera lenta e progressiva fino al raggiungimento della quantità massima di combustibile prevista e mantenendo questo regime per almeno due ore. Questo permetterà di ottenere una tempera ottimale degli stampati di **refrattario ECOKER®,** permettendo un loro uso prolungato nel tempo, anche in presenza di alte temperature.
- Eventuali rotture dei refrattari dovute a shock termici non vengono riconosciute in garanzia.
- Assicurarsi che l'inserto sia collegato all'alimentazione elettrica e la spia sulla centralina sia accesa.
- Evitare di toccare durante la prima accensione le parti verniciate: in questa fase la vernice completa la sua cottura.
- Le prime accensioni possono dar luogo ad eventuali odori derivanti da residui di lavorazione e/o dalle evaporazioni causate dal riscaldamento: è buona norma garantire una efficace aerazione dell'ambiente; questi effetti scompariranno del tutto, oltrepassato un breve periodo di utilizzo.
- Durante le fasi di accensione e raffreddamento, l'inserto è soggetto a dilatazioni termiche e pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii; il fenomeno è assolutamente normale vista la struttura in acciaio che l'apparecchio possiede.

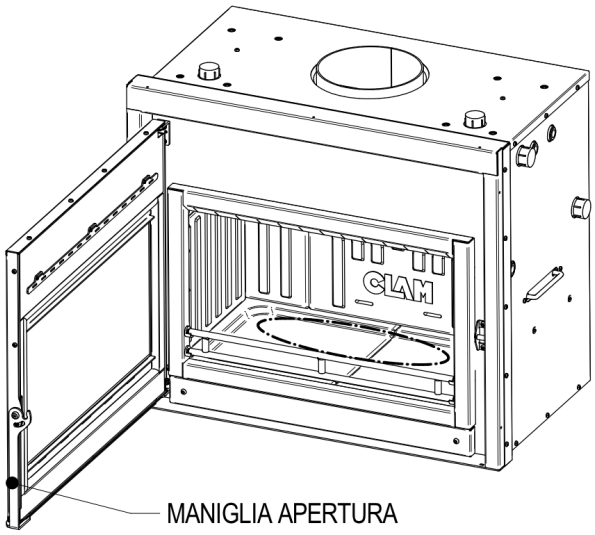
9.3 – Prima accensione

La prima accensione deve essere fatta con legna fine e ben essiccata, posizionata al centro del piano fuoco.

Per l'ordinario caricamento del combustibile, aprire l'antina agendo sulla maniglia di apertura posta lateralmente.

Accendere il fuoco, lasciando l'antina parzialmente aperta per permettere un maggiore afflusso d'aria, richiesto inizialmente per l'avvio della combustione. Durante questa fase iniziale è necessario presidiare l'inserto al fine di accertarsi che non fuoriescano particelle in combustione.

Questa fase deve durare solamente pochi minuti (circa 5), quindi chiudere completamente l'antina e impostare la regolazione del registro dell'aria primaria al massimo.



A fiamma ben avviata, con presenza di un letto di brace e quindi combustione a regime, portare la regolazione del registro dell'aria primaria al minimo per ottenere una combustione lenta.

Per l'accensione non utilizzare liquidi infiammabili e detonanti (alcool, benzina ecc.)
-Non spegnere il fuoco con acqua
-L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore
-Non utilizzare combustibile non raccomandato

9.4 – Ricarica del combustibile

Durante il normale funzionamento la struttura e il vetro raggiungono **temperature elevate**, è necessario quindi prestare attenzione per evitare il pericolo di scottature.

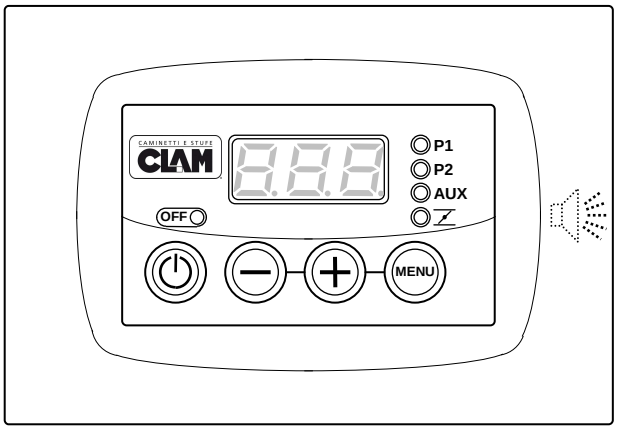
INDICAZIONE: per ottenere la potenza nominale, introdurre nella camera di combustione il carico di legna indicata nella tabella dei dati tecnici e posizionare il registro dell'aria al minimo. l'autonomia di combustione è di circa 45 minuti.

ATTENZIONE: La legna va appoggiata e NON gettata dentro la camera di combustione, per evitare rotture degli stampati di Refrattario ECOKER®.

Durante il funzionamento, per un ottimale controllo della combustione e di conseguenza dei rendimenti, l'antina deve rimanere perfettamente chiusa.

9.5 – Utilizzo del Termoregolatore

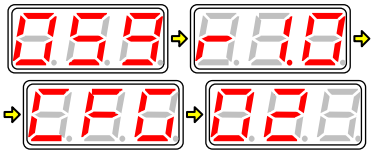
Termoregolatore
CALORVISION IDRO



Utilizzo dei Tasti			
	Tasto	**Funzione**	**Segnale acustico relativo**
⏻	**T1**	Tenendolo premuto per alcuni secondi, consente di **Accendere** o **Spegnere** il termoregolatore.	Accensione = 1 bip (♪) Spegnimento = 1 bip (♪)
−	**T2**	All'interno dei menù, ad ogni pressione diminuisce l'impostazione del parametro selezionato. Tenendolo premuto, dopo alcuni secondi avvia il test di funzionamento della pompa P1 (tSt).	Diminuzione = 1 bip (♪) Test Pompa P1 = 1 bip (♪)
+	**T3**	All'interno dei menù, ad ogni pressione aumenta l'impostazione del parametro selezionato. Tenendolo premuto, dopo alcuni secondi avvia il test di funzionamento della pompa P2 (tSt).	Aumento = 1 bip (♪) Test Pompa P2 = 1 bip (♪)
MENU	**T4**	Consente l'accesso al menù utente dove è possibile impostare i termostati di attivazione delle pompe P1 (1ª pressione) e P2 (2ª pressione).	Accesso Menù = 1 bip (♪)

Indicazioni delle Spie Luminose (LED)		
	LED	**Indicazione**
OFF	**OFF**	Il Termoregolatore è spento.
P1	**P1**	La pompa P1 sul circuito idraulico primario (Inserto) è attiva (se si entra nel menù utente, premendo una volta il tasto T4, la spia P1 lampeggia indicando che si sta impostando il termostato di attivazione della pompa P1).
P2	**P2**	La pompa P2 sul circuito idraulico secondario (Impianto di Riscaldamento) è attiva (se si entra nel menù utente, premendo due volte il tasto T4, la spia P2 lampeggia indicando che si sta impostando il termostato di attivazione della pompa P2).
AUX	**AUX**	Il contatto ausiliario per lo spegnimento in automatico dell'eventuale caldaia (a gas) abbinata è attivo.
◢	**V. ARIA**	La temperatura dell'acqua nella caldaia dell'inserto ha raggiunto o superato i 75 °C (questa funzione non è utilizzata in questo prodotto che non ha una valvola che gestisce l'afflusso dell'aria primaria per la combustione).

	FLUX	L'accensione del trattino in alto a sinistra sul display, indica che il flussostato è chiuso perché c'è una richiesta di acqua calda sanitaria in corso.

Indicazioni del Display	
MESSAGGIO	**Significato**
	Messaggi iniziali visualizzati in sequenza all'accensione: **059** = Codice Identificativo del Termoregolatore **R1.0** = Revisione del Firmware del Termoregolatore **CFG 02** = Configurazione del Termoregolatore
	Temperatura in °C : quando il termoregolatore è acceso il display visualizza la temperatura dell'acqua nella caldaia dell'inserto (rilevata da una sonda).
	Funzionalità **Antibloccaggio Pompe** attiva; dopo ogni settimana di inattività le pompe P1 e P2 vengono automaticamente attivate per 20 secondi per evitarne il bloccaggio.
	Funzionalità **Test Pompa** attiva; tenendo premuto il tasto **T2** (-) dopo alcuni secondi si avvia il test di funzionamento della pompa P1, oppure, tenendo premuto il tasto **T3** (+) dopo alcuni secondi si avvia il test di funzionamento della pompa P2.

Messaggi di Anomalia e Allarme del Display	
MESSAGGIO	**Significato**
	Funzionalità **Antigelo** attiva; la temperatura dell'acqua nella caldaia dell'inserto è scesa sotto i 6 °C e la pompa P1 è stata avviata per evitarne il congelamento.
	Sonda Interrotta; la lettura di temperatura è fuori scala verso il basso (low) a causa della rottura (interruzione) della sonda che rileva la temperatura dell'acqua.
	Sonda in Corto Circuito; la lettura di temperatura è fuori scala verso l'alto (high) a causa della rottura (corto circuito) della sonda che rileva la temperatura dell'acqua.

Durante l'utilizzo dell'inserto è indispensabile accendere il termoregolatore (tenendo premuto per alcuni secondi il tasto T1) per evitare eccessivi surriscaldamenti della macchina dovuti al mancato funzionamento delle pompe.
Il termoregolatore è comunque dotato di una funzionalità di sicurezza che lo fa accendere automaticamente se la temperatura dell'acqua nella caldaia dell'inserto scende sotto i 6 °C (funzione antigelo) o raggiunge i 90 °C (Temperatura di Allarme).

9.5.1 – Descrizione del funzionamento

Dopo aver acceso il termoregolatore ed il fuoco nell'inserto, quando la temperatura dell'acqua nella sua caldaia raggiunge il valore impostato nel termostato di attivazione della pompa P1 (35 °C di default), la pompa (P1) sul circuito idraulico primario (Inserto) viene attivata.

Successivamente, quando la temperatura dell'acqua nella caldaia dell'inserto raggiunge il valore impostato nel termostato di attivazione della pompa P2 (55 °C di default), anche la pompa (P2) sul circuito idraulico secondario (Impianto di Riscaldamento) viene attivata.
Contemporaneamente alla pompa P2 viene anche attivato il contatto ausiliario che spegne in automatico l'eventuale caldaia (a gas) abbinata.
Per modificare le impostazioni dei termostati di attivazione delle pompe P1 e P2, premere il tasto T4 (menù) per accedere al menù utente (una volta per modificare il termostato della pompa P1 e due volte per modificare il termostato della pompa P2); la spia luminosa P1 o P2 lampeggia ed il display visualizza l'impostazione del termostato (35 °C di default per P1 e 55 °C di default per P2).
Modificare l'impostazione come desiderato utilizzando i tasti T2 (-) e T3 (+).
Per memorizzare la nuova impostazione attendere 5 secondi o premere di nuovo il tasto T4 (menù) fino a tornare a visualizzare sul display la temperatura dell'acqua nella caldaia dell'inserto.

Se durante la fase di funzionamento attiva dellinserto (pompe P1 e P2 attive) viene aperto un rubinetto dell'acqua calda (richiesta di Acqua Calda Sanitaria) il flussostato rileverà la richiesta (segnalata dall'accensione del segmento in alto a sinistra sul display del termoregolatore) e la pompa P2 verrà automaticamente disattivata per ottimizzare la produzione di acqua sanitaria.

Se durante il funzionamento del termocamino la temperatura dell'acqua nella sua caldaia raggiunge o supera gli 85 °C (impostazione di default), la pompa P2 viene comunque automaticamente attivata anche se c'è in corso una richiesta di Acqua Calda Sanitaria (flussostato attivo).

Se durante il funzionamento dell'inserto la temperatura dell'acqua nella sua caldaia raggiunge o supera i 90 °C, (Temperatura di Allarme), il termoregolatore inizia ad emettere un segnale acustico intermittente di allarme (♪ ♪ ♪ ♪ ♪…) e la visualizzazione della temperatura sul suo display inizia a lampeggiare per segnalare la condizione di allarme.
In questo caso è necessario interrompere la carica di ulteriore legna e ridurre al minimo la combustione se necessario anche allontanando tra loro i ciocchi di legna residui in camera di combustione.
NOTA : la segnalazione acustica può essere tacitata premendo uno qualsiasi dei tasti del termoregolatore; dopo 5 minuti se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica verrà di nuovo automaticamente riattivata.

-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del CALORVISION IDRO è sufficiente attenersi a semplici operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1- L'inserto deve essere **spento e raffreddato**.
2- L'inserto deve essere **disconnesso dalla rete elettrica**.
3- Quando si fa manutenzione **nessuno** deve sostare vicino all'apparecchio, tranne l'addetto alla manutenzione.
4- Prima di compiere qualsiasi operazione leggere **attentamente** il manuale.
5- Non compiere **MAI** operazioni se non si è certi.

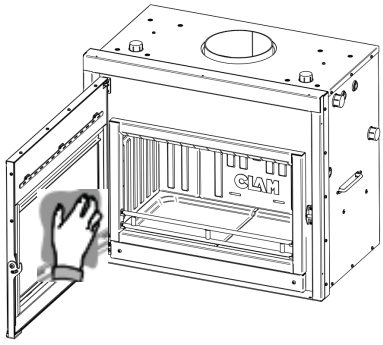
10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL PIANO FUOCO: Togliere dal piano fuoco in refrattario ECOKER®, la cenere.

COME AGIRE: Operazione da eseguire a inserto spento e freddo.
Attenzione: al suo interno la cenere può facilmente contenere piccole braci accese per cui, prima di smaltirle, accertarsi che queste siano definitivamente spente.
CONSIGLI: Un'adeguata pulizia del piano fuoco permette una migliore combustione.

10.3 – Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.



COME AGIRE: Per effettuare la pulizia del vetro occorre prima di tutto:

- Aprire l'antina tramite l'apposita maniglia.
- Utilizzare un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) che **NON** contengano sostanze abrasive. Il vetro può essere pulito anche con un panno umido e della cenere.

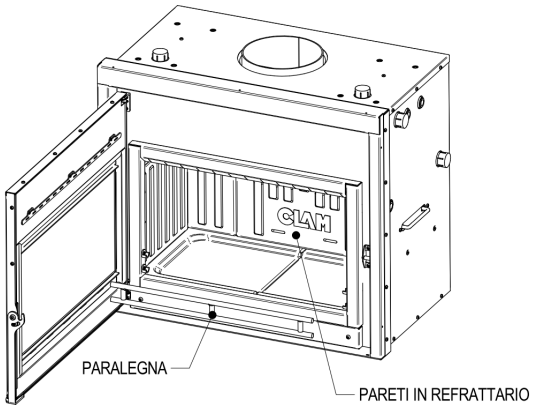
Il vetro ceramico resiste benissimo alle alte temperature, ma è **fragile**, quindi **NON URTARE**

Manutenzione ORDINARIA (in funzione dell'utilizzo)

PULIZIA DELLA PARETE IN REFRATTARIO: Rimuovere gli addensamenti di fuliggine dalle pareti in **refrattario ECOKER®** utilizzando un pennello o qualcosa di simile.

CONSIGLI: Per diminuire il più possibile tali formazioni di fuliggine non utilizzare legna umida o resinosa.

NOTA BENE: La pulizia della **camera di combustione** (riportata nel Manuale per il Tecnico Installatore) e della **canna fumaria**, deve essere eseguita da personale qualificato.



-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione

Corretto smaltimento del prodotto (rifiuti elettrici ed elettronici)
(Applicabile nei paesi dell'Unione Europea e in quelli con sistema di raccolta differenziata)
Il marchio riportato sul prodotto o sulla sua documentazione indica che il prodotto **NON** deve essere smaltito con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Per evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute causati dall'inopportuno smaltimento dei rifiuti, si invita l'utente a separare questo prodotto da altri tipi di rifiuti e di riciclarlo in maniera responsabile per favorire il riutilizzo sostenibile delle risorse materiali. Gli utenti domestici sono invitati a contattare il rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o l'ufficio locale preposto per tutte le informazioni relative alla raccolta differenziata e al riciclaggio per questo tipo di prodotto. Gli utenti aziendali sono invitati a contattare il proprio fornitore e verificare i termini e le condizioni del contratto di acquisto. Questo prodotto non deve essere smaltito unitamente ad altri rifiuti commerciali.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se l'inserto deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato** o direttamente dal **costruttore** facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- **Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.**
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
Quadro di comando in allarme/errore	1 - Vedi “Messaggi di Anomalie e Allarme del Display” (cap. 9)	1 – Contattare l’assistenza tecnica
Non arriva tensione al quadro di comando	1 – Mancanza di energia elettrica	1 – Ripristinare l’alimentazione elettrica
	2 – Collegamento tra quadro di comando e linea elettrica interrotto o difettoso	2 – Verificare i collegamenti elettrici
Il circolatore non parte	1 – Collegamenti elettrici errati	1 – Verificare i collegamenti elettrici
	2 – Centralina elettronica difettosa	2 – Verificare le funzionalità del termoregolatore
	3 – La girante del circolatore è bloccata	3 – Sbloccare la girante agendo sulla vite principale
L’antina non si apre/chiude completamente	1 – Installazione errata	1 – Contattare l’assistenza tecnica
Il vetro si sporca eccessivamente	1 – La griglia aria pulizia vetro è chiusa	1 – Aprire la griglia (vedi “Istruzioni per l’uso”)
	2 – La canna fumaria non è idonea	2 – Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste
	3 – La legna utilizzata è umida	3 – Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata
Deposito eccessivo di incrostazioni sulle pareti interne	1 – La canna fumaria non è idonea	1 - Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste
	2 – La legna utilizzata è umida	2 - Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata
	3 – Combustibile non adeguato (legno laccato, compensato, ecc.)	3 - Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata
	4 – Combustione troppo lenta, quindi con basse temperature	4 – Utilizzare legna di pezzatura fine
Surriscaldamento	1 – Carica eccessiva di combustibile	1 – Attenersi ai Dati tecnici

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l’ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all’effetto protettivo dei fumi.

Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____ TEL: _____

VIA: _____ CAP: _____

CITTÀ: _____ PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____ Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____ Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____ TEL: _____

VIA: _____ CAP: _____

CITTÀ: _____ PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____ Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____ Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Note

CALORVISION IDRO

CLAM Soc. Coop.

Zona Industriale - Via A. Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. +39 075 874001 - fax +39 075 8742573

http://www.clam.it

e-mail: assistenza@clam.it

CAMINETTI E STUFE

CLAM

riscaldare con il fuoco

UFT117 26.07.2013